

REGIONE. 2 Via libera in Consiglio regionale alla legge sugli oratori dopo l'appello di Sepe: stanziati 3 milioni. ••• 18

Oratori, sì alla legge: 2,5 mln Caldoro: Accolto l'Sos di Sepe

DI ANTONELLA AUTERO

OTTIENE il via libera all'unanimità in Consiglio regionale la legge che riconosce le funzioni sociali degli oratori destinando al comparto 2milioni e 500mila euro, che fanno parte della somma recuperata dall'aumento del 10 per cento del bollo auto, stabilito dalla scorsa finanziaria regionale.

Gli articoli

Sei articoli in tutto compongono una legge attesa e sollecitata dalle parrocchie che ne avevano visto sfumare il via libera nella passata legislatura, quando a proporre il testo era stato l'attuale assessore ai Rapporti con le autonomie locali, **Pasquale Sommese**, all'epoca consigliere Udc.

Contributi

Ma come potranno essere utilizzati i contributi regionali? Per l'acquisto di arredamento, attrezzature didattiche "pari al 50 per cento del valore dell'investi-

mento complessivo" che non deve superare i 25mila euro. Sarà sostenuta finanziariamente anche la formazione degli operatori che lavorano negli oratori e "nei laboratori formativi delle parrocchie e delle diocesi", pure in questo caso "nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta". Le risorse, inoltre, saranno destinate, sempre a copertura di metà della spesa sostenuta, a iniziative sperimentali e di ricerca di "nuove metodiche di intervento anche attraverso progetti interdiocesani". Infine verranno finanziate, fino al limite di 30mila euro, attività ricreative, educative e formative. Il 50 per cento dei fondi sarà erogato in base alla popolazione minorile del territorio, e l'altra metà delle risorse in base al numero di parrocchie e oratori.

Comitato tecnico

I progetti saranno valutati da un Comitato tecnico scientifico,

formato da sette componenti, che sarà presieduto dall'assessore regionale alle Politiche sociali o da un suo delegato. Per la presentazione di domande e progetti verrà pubblicato un apposito bando annuale

Il ruolo di Sepe

L'approvazione della legge sugli oratori "parte da una grande spinta data da Sepe e dalla chiesa". E' il presidente della Regione Campania, **Stefano Caldoro**, a riconoscere il ruolo del cardinale nel via libera unanime dell'aula. "Era una legge attesa per due motivi - dice il governatore - . Da possibilità di risposta alle attività delle parrocchie e delle chiese sul territorio, che svolgono funzioni di carattere sociale". Inoltre, aggiunge, "c'è una particolare attenzione alle fasce più deboli, nonostante il periodo di difficoltà".

A queste attività ora va il sostegno del sistema pubblico, ri-

corda Caldoro, con un aiuto non solo normativo ma anche finanziario. "E parte delle risorse destinate agli oratori - precisa - vengono anche dai tagli ai costi della politica".

"Abbiamo accolto l'appello del cardinale Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli," gli fa eco **Antonietta Ruggiero** del Pdl, presidente della Commissione Politiche sociali. Cui si aggiungono ulteriori riconoscimenti per il ruolo ricoperto dal cardinale da parte, tra gli altri, dell'assessore Pasquale Sommese, di **Luciano Schifone**, presidente del Tavolo di partenariato e relatore della legge in Aula, i numeri uno del Parlamentino, **Paolo Romano** e del Corecom Campania **Gianni Festa**. •••



La nuova legge in pillole

• Stanziamento

2milioni e 500mila euro

Come utilizzare il contributo

• Acquisto di arredamento, attrezzature didattiche

Formazione degli operatori che lavorano negli oratori

Iniziative sperimentali e di ricerca

Attività ricreative, educative e formative

I progetti saranno valutati da un Comitato tecnico scientifico, formato da sette componenti, che sarà presieduto dall'assessore regionale alle Politiche sociali

